

4.1 REGOLAMENTO PER LA MANUTENZIONE DELLO SPAZIO RURALE

PREMESSA

L' amministrazione comunale di Aviatico, al fine di favorire una regolare e ordinata gestione ambientale e paesaggistica delle aree prative e degli incolti, oltre che per contenere il degrado ambientale, salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici, limitare gli incendi boschivi e favorire un nuovo assetto del territorio attraverso la valorizzazione delle attività agricole e forestali, con il presente regolamento, nel rispetto dei principi fissati dalle disposizioni regionali in materia e dal "Regolamento di polizia urbana", si propone di promuovere e incentivare la realizzazione di interventi di riordino ambientale a tutela e salvaguardia del territorio. Ciò, anche tenuto conto di come la sicurezza idrogeologica e la qualità ambientale e paesaggistica dell'area siano i presupposti per una sua efficace valorizzazione turistica.

////////////////////////////////////

ART. 1 FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Con il presente regolamento il Comune di Aviatico intende avviare una serie di attività, attivare azioni amministrative e promuovere comportamenti volti alla gestione delle aree prative, incolte e dei boschi, finalizzati:

- a) **alla tutela degli ambiti di rilevanza ambientale e paesaggistica**, di cui al successivo art. 2, secondo le priorità di intervento che verranno di volta in volta definite;
- b) **alla valorizzazione della fruibilità del territorio** a fini turistico-ambientali;
- c) **al razionale utilizzo delle superfici agricole e forestali**, prevenendo fenomeni di abbandono e degrado dello spazio rurale;
- d) **al contenimento del dissesto idrogeologico**, attraverso l'incentivazione delle pratiche agronomiche e forestali atte a conservare l'integrità dei suoli e il loro equilibrio idrogeologico.

ART. 2
AMBITI DI RILEVANZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Tutto il territorio comunale è riconosciuto come di rilevanza ambientale e paesaggistica sia per propri valori intrinseci, sia per il ruolo che il paesaggio e l'ambiente assumono nell'economia turistica dell'area.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, il territorio viene articolato in ambiti paesistici e in luoghi della manutenzione secondo il seguente schema logico che trova corrispondenza nella tavola allegata (*tavola degli "Ambiti paesistici e luoghi della manutenzione"*).

Ambiti paesistici	Luoghi della manutenzione
Ambiti di primo riferimento per le attività di governo e di manutenzione	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>
	<i>prati di prossimità e di versante</i>
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>
Ambiti della fruizione ambientale	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>
	<i>prati di prossimità e di versante</i>
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>
Ambiti dei sistemi paesaggistici e ambientali	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>
	<i>prati di prossimità e di versante</i>
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>

ART. 3
CONTENUTI DEL REGOLAMENTO

Il regolamento disciplina:

- a) **i rapporti tra il Comune e i proprietari/possessori** di aree di pertinenza residenziale, di aree edificabili e di fondi rustici agro-forestali, **interessati dagli Obblighi di Manutenzione**, a fini igienico-ambientali, paesaggistici e in ordine alla stabilità idrogeologica dei suoli e alla corretta regimazione delle acque;
- b) **le modalità di erogazione dei Contributi di Manutenzione** a favore dei proprietari/possessori delle aree indicate al punto precedente che si impegnano ad

effettuare gli interventi di manutenzione secondo le modalità di cui al successivo articolo 4;

- c) **le modalità di gestione dell'Albo dei Manutentori;** cioè di soggetti che si rendono disponibili ad effettuare attività di manutenzione e di governo dei fondi rustici agricoli e forestali in ambito comunale.

ART. 4 OBBLIGHI DI MANUTENZIONE

I proprietari/possessori delle aree di cui al precedente art.2 debbono assicurare costanti manutenzioni ai propri fondi secondo le modalità stabilite dalle disposizioni normative e dalle consuetudini locali e, in particolare, sono obbligati:

- a) ad effettuare **due sfalci annuali dei prati delle aree di pertinenza degli edifici residenziali e di servizio e delle aree edificabili previste dallo strumento urbanistico vigente**, rispettivamente fra il 10 giugno e il 10 luglio per il primo sfalcio e fra il 30 luglio e il 15 agosto per il secondo sfalcio;
- b) ad effettuare **uno sfalcio annuale dei prati di prossimità e di versante**, indicativamente individuati nell'allegata tavola (*tavola degli "Ambiti paesistici e luoghi della manutenzione"*), nel periodo compreso fra il 10 giugno e il 10 luglio. Il Comune a seguito di motivata richiesta, che renda conto dell'oggettiva impossibilità ad effettuare lo sfalcio, può concedere di effettuare il pascolamento.
- c) ad effettuare **uno sfalcio o un pascolamento delle praterie prossime ai boschi, delle chiarie intercluse e dei versanti particolarmente ripidi** indicativamente individuati nell'allegata tavola (*tavola degli "Ambiti paesistici e luoghi della manutenzione"*), entro la fine di luglio di ciascun anno;
- d) **ad effettuare le ordinarie manutenzioni ai boschi** e, in particolare, a rinettare dalla vegetazione arborea e arbustiva morta, seccaginosa e deperiente le fasce boscate limitrofe al reticolo dell'accessibilità di uso pubblico (*strade aperte al traffico ordinario, strade agro-silvo-pastorali, percorsi pedonali di diverso tipo, ecc.*) e al reticolo idrico superficiale, rimuovendo tutto il materiale che può impedire o disturbare la fruizione dei percorsi, costituire un facile innesco per gli incendi boschivi e inibire o ridurre il regolare sgrondo e deflusso delle acque.

Il mancato rispetto di tali obblighi verrà perseguito applicando le sanzioni previste dal vigente Regolamento Consortile di Polizia Urbana e dalle disposizioni normative in materia forestale, di igiene pubblica ambientale, di tutela paesaggistica e quant'altro applicabile nelle diverse fattispecie.

ART. 5 CONTRIBUTI DI MANUTENZIONE

Ai proprietari/possessori dei fondi di cui punti b) e c) del precedente articolo 3 che effettueranno un secondo sfalcio o un secondo turno di pascolamento il Comune di Aviatico concede, a parziale copertura delle spese sostenute, un contributo proporzionale alla superficie del fondo sulla base di un costo unitario ad ettaro che tiene conto della tipologia dell'intervento come riportato di seguito

Ambiti e localizzazione		Costo unitario €/ha	
		Sfalcio	Pascolo
Ambiti: • di primo riferimento; • della fruizione ambientale • dei sistemi paesagg.-amb.	prati di prossimità e di versante	180	//
	praterie marginali, delle chiarie e dei versanti ripidi	//	80

I proprietari/possessori dei fondi, entro il 30 aprile di ciascun anno, dovranno comunicare al Comune l'intenzione di effettuare tali attività autocertificando i propri dati anagrafici, la titolarità d'uso del fondo (proprietà, affitto, uso, ecc.) la localizzazione, la dimensione, i numeri di mappa, le modalità e le attrezzature che intendono utilizzare e il periodo entro cui si intendono eseguire le attività di sfalcio/pascolamento.

Il comune, annualmente, sulla base delle disponibilità di bilancio, potrà concedere contributi anche ai proprietari/possessori dei fondi di cui al punto d) del precedente articolo 3, sulla base di una specifica richiesta che, oltre a quanto indicato al comma precedente, renda conto anche delle attività di abbattimento, allestimento ed esbosco del materiale forestale caduto al taglio.

ART. 6

ALBO DEI MANUTENTORI

Il Comune con apposito atto amministrativo istituisce l'albo dei Manutentori a cui possono iscriversi le persone fisiche o giuridiche, anche in rappresentanza di aziende, associazioni, cooperative ecc., che si rendono disponibili per effettuare conto terzi le attività di cura e di manutenzione dei prati e dei boschi oggetto del presente regolamento.

La domanda di iscrizione, stesa nella forma di autocertificazione e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà riportare le generalità del richiedente e indicare le attività di manutenzione che intende svolgere e le modalità con cui tali attività verranno esercitate.

L'Albo è reso pubblico e portato a conoscenza di tutti coloro che ne facciano richiesta e, in particolare, a quanti sono obbligati a sensi del precedente art.3 ad effettuare attività di manutenzione ai propri fondi.

ART.7

CONCESSIONE E CUMULO DI CONTRIBUTI

Il contributo potrà essere liquidato a condizione che tutte le operazioni di manutenzione delle aree convenzionate vengano regolarmente effettuate nel periodo temporale stabilito, fatta salva la possibilità di deroga che potrà essere concessa una volta valutate le circostanze e le cause di forza maggiore o la sopravvenuta impossibilità di adempiere a tempo debito all'impegno assunto.

I benefici di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri contributi o provvidenze economiche, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali, ecc., concesse per il medesimo intervento o aventi le medesime finalità.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Gli impegni finanziari previsti dal presente regolamento trovano copertura nei fondi iscritti all'apposito capitolo di bilancio in cui confluiscano:

- i fondi comunali per la manutenzione dello spazio rurale
- i fondi derivanti dall'applicazione del comma 2 bis dell'art. 43 della l.r. 12/05 "Legge per il governo del territorio" in merito alla maggiorazione del contributo di costruzione.

ART. 9 APPLICAZIONE DEL COMMA 2BIS DELL'ART. 43 DELLA L.R. 12/2005

Con le Delibere di Giunta n. 8/8757 del 22.12.2008 e n. 8/11297 del 10.02.2010 sono state definite le linee guida per l'applicazione del comma 2bis dell'art.43 della l.r. 25/2005 in ordine alla maggiorazione del contributo di costruzione introdotto dalla lett. uu) del primo comma dell'art. 1 della l.r. 14 marzo 2008, n. 4, che prevede che "**gli interventi di nuova costruzione** che sottraggono **superfici agricole nello stato di fatto** sono assoggettati ad una **maggiorazione percentuale** del **contributo di costruzione**, determinata dai Comuni entro un minimo dell'1,5 ed un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a **interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.**"

- a) **gli interventi di nuova costruzione**, sono definiti nell'art. 27, comma 1, lett. e) l.r. 12/2005 che sottolinea come siano "quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio" di cui elenca le tipologie e che non sono compresi tra gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tra gli interventi di restauro e di risanamento conservativo e tra gli interventi di ristrutturazione edilizia;
- b) **il contributo di costruzione**, a cui sono soggetti i titoli abilitativi per interventi di nuova costruzione, ampliamento di edifici esistenti e ristrutturazione edilizia, si compone sia degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, sia del contributo sul costo di costruzione. In caso di realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione, non è ammissibile lo scomputo relativamente alla quota della maggiorazione in argomento che deve essere versata integralmente;

- c) **la maggiorazione percentuale** del contributo viene definita tenendo conto delle strategie di sviluppo definite dal PGT a fronte dei caratteri ambientali dei luoghi. In sede di prima applicazione si fa riferimento all'articolazione del territorio comunale in ambiti paesistici e in luoghi della manutenzione di cui al precedente articolo 2 come di seguito indicato.

Ambiti paesistici	Luoghi della manutenzione	Maggiorazione %
Ambiti di primo riferimento per le attività di governo e di manutenzione	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>	
	<i>prati di prossimità e di versante</i>	
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>	
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>	
Ambiti della fruizione ambientale	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>	
	<i>prati di prossimità e di versante</i>	
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>	
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>	
Ambiti dei sistemi paesaggistici e ambientali	<i>aree di pertinenza residenziale e aree edificabili</i>	
	<i>prati di prossimità e di versante</i>	
	<i>praterie marginali, chiarie e versanti ripidi</i>	
	<i>boschi del reticolo dell'accessibilità e del reticolo idrico superficiale</i>	

Nelle aree che dovessero ricadere in Accordi di Programma, ovvero in Programmi Integrali di Intervento di interesse regionale, si applica la maggiorazione del 5% indipendentemente dall'ambito paesistico interessato.

Nella determinazione della percentuale di maggiorazione, giuste le indicazioni delle disposizioni normative di cui al presente articolo, s'è tenuto conto della necessità di:

- tutelare le aree con vincoli paesaggistici;
- tutelare le aree a rischio idrogeologico e in classe di fattibilità 3 o 4;
- tutelare le aree di maggior valore agronomico;
- mantenere la continuità dei sistemi ambientali in funzione della costruzione della rete ecologica;
- preservare gli ambiti che si prestano per la ricomposizione e la valorizzazione paesaggistica;
- mantenere forme urbane compatte;

- tutelare gli elementi connotativi del paesaggio.

d) le superfici agricole nello stato di fatto. Sono aree agricole nello stato di fatto, indipendentemente dalla relativa destinazione urbanistica, quelle il cui uso effettivo rientra nelle categorie delle:

aree agricole	2;
praterie naturali d'alta quota	321;
boschi a densità bassa	3112, 3122, 3132;
aree in evoluzione	324;
aree umide interne	411.

Individuate nella banca dati DUSAF 2.0 - Uso del suolo in Regione Lombardia (2005-2007) disponibile nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale Integrato (SIT Integrato) della Regione Lombardia.

Il Comune può procedere, con propria deliberazione consiliare e sulla scorta di indagini conoscitive dello stato dei luoghi, a un' individuazione di maggior dettaglio delle aree perfezionando le caratteristiche geometriche dello strato informativo regionale.

Tale elaborato, approvato con deliberazione consiliare, verrà trasmesso in Regione e diventerà un riferimento indipendente dalle successive scelte di pianificazione, così che qualsiasi intervento di nuova costruzione nelle suddette aree comporterà la corresponsione di un contributo di costruzione maggiorato secondo le determinazioni di cui al punto precedente.

d) interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

L'utilizzo dei contributi è finalizzato a interventi che consentano il perseguimento degli obiettivi di sviluppo territoriale e di salvaguardia e valorizzazione del sistema rurale-paesistico-ambientale e al potenziamento della dotazione verde previsti dalla pianificazione locale e declinati nel Piano dei Servizi e per le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche dal Piano delle Regole.

In particolare, le risorse disponibili verranno destinate al potenziamento, alla manutenzione, al miglioramento e al presidio delle aree agro-silvo-pastorali e cioè:

- a favorire la manutenzione delle aree caratterizzate da usi agricoli, ancorché dismessi o abbandonati, alla rinaturalizzazione dei luoghi e all'incremento della dotazione verde nell' ambito urbano e con attenzione al recupero di aree

degradale;

- alla costituzione della rete del verde e della rete ecologica locale;
- alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Nell'individuazione degli ambiti e delle strategie di intervento verrà data priorità al recupero e alla riqualificazione di quelle situazioni di degrado paesaggistico e ambientale, determinate dall'abbandono, dalla dismissione funzionale e dalla compromissione di valori e di componenti del paesaggio locale.

In allegato:

- *Tavola* – Superfici agricole nello stato di fatto (*fonte: DUSAF 2007*).
 - *Tavola* – Superfici agricole nello stato di fatto (*fonte: elaborazione comunale*).
-